

Si è costituito l'aggressore del vigile

ACIREALE. Si tratta di un 43enne con precedenti denunciato per resistenza e lesioni personali

ANGELA SEMINARA

ACIREALE. Un trauma toracico, una distorsione al piede e quindici giorni di prognosi. Con questa diagnosi è stato dimesso ieri mattina dai medici del nosocomio acese, l'ausiliario del traffico Giuseppe Vincenzo Grasso, aggredito l'altro ieri in corso Umberto ad Acireale. L'aggressore è un quarantatreenne acese con precedenti penali, per il quale è scattata la denuncia a piede libero per resistenza al pubblico ufficiale e lesioni personali, dopo essersi costituito a poche ore dall'accaduto. Al vaglio anche alcuni commenti apparsi sui social in cui giustificando il comportamento dell'aggressore si inneggia alla violenza. Infine si attende di sapere, se dopo l'imputazione ufficiale dell'aggressore, il Comune di Acireale si costituirà parte civile.

«È un fatto di una gravità assoluta dal quale poteva scaturire il peggio - ha dichiarato il comandante dei vigili urbani Antonino Molino, nel corso della conferenza di ieri nella sala stampa del comando dei vigili urbani di Acireale - Solo per un caso fortuito, Grasso non ha battuto la testa cadendo all'indietro. Non è concepibile che un vigile venga aggredito nell'espletamento del suo lavoro».

Grazie alla prontezza di riflessi della collega che si trovava in servizio insieme a Grasso, che ha trascritto il numero di targa dell'auto dell'aggressore nel proprio braccio e successivamente dalle immagini acquisite dalle telecamere, si è potuti risalire nel giro di poche ore all'aggressore e alla dinamica dei fatti. L'uomo consigliato dal suo legale, per evitare l'arresto, si è costituito volontariamente al Comando dei vigili urbani intorno alle 20,30 della stessa sera.

«Una violenza gratuita - ha detto Molino - Gli ausiliari del traffico sono

uomini disarmati, nella particolare situazione non sarebbe stato possibile nemmeno elevare contravvenzione, perché l'aggressore pur stando in un'area in cui non poteva sostare, rimaneva all'interno dell'abitacolo. Gli ausiliari si sono limitati semplicemente, invitandolo più volte, a spostarsi da quell'area. Sono molto rammaricato dall'accaduto - prosegue il comandante - ma ciò che mi rammarica di più è stata la reazione della rete. Se molti cittadini hanno esternato commenti di solidarietà altri hanno applaudito l'aggressore con commenti che conto di sottoporre al vaglio delle autorità. Chiederò al sindaco Ali, dal quale ho ricevuto continui messaggi di solidarietà e disponibilità, se intende costituire l'ente parte civile nella controversia che si aprirà con l'aggressore. Nonostante tutto sono fiducioso perché convinto che una grande maggioranza della città, sia invece civile e rispettosa delle regole».

Sebbene vi siano frange che nella rete inneggiano alla violenza, molte sono le note di solidarietà pervenute a favore del corpo dei vigili urbani di Acireale. Il segretario provinciale del Sap di Catania, Giuseppe Coco, afferma: «Il sindacato autonomo di Polizia di Catania, esprime solidarietà al Vigile Urbano di Acireale, vittima dell'ennesima aggressione subita da chi serve questo paese indossando una divisa. Come sindacato, a livello nazionale, stiamo segnalando le aggressioni giornalieri subite dalle forze dell'ordine in tutto il territorio nazionale. Sputare ad un poliziotto è stato ritenuto non punibile perché di lieve entità. È un fatto gravissimo. L'impunità di queste condotte rischia di portare il Paese fuori controllo, vittima della violenza e dell'inciviltà. Il decreto sicurezza recentemente approvato dal Governo, fortemente voluto dal Sap, prevede pene più severe per chi ag-

gredisce o oppone resistenza nei confronti di chi indossa una divisa. Ci auspichiamo che il decreto sia applicato e non interpretato annullando il lavoro del legislatore».

Il presidente del Lions club di Acireale Lino Fatuzzo rileva: «Il Lions Club di Acireale, esprimendo piena solidarietà al vigile urbano oggetto ieri pomeriggio di una inqualificabile aggressione in pieno centro storico, nel condannare fermamente il vile gesto compiuto, consapevole della indifferibile necessità di riportare entro i binari della civiltà ogni forma di dibattito cittadino, è disponibile come ha sempre fatto attraverso le qualificate professionalità dei suoi soci a creare uno spazio dedicato all'ascolto e al confronto per il miglioramento della comunicazione tra Cittadini e Istituzioni». Sul fatto interviene anche l'avv. Dario Fina, componente Assemblea Nazionale di FdI: «In relazione ai fatti accaduti nel pomeriggio di ieri ad Acireale, che hanno visto suo malgrado come protagonista un appartenente al corpo dei vigili urbani di Acireale, desidero esprimere piena solidarietà al vigile aggredito e all'intero reparto di Polizia locale, che ogni giorno garantisce il rispetto delle norme sulla circolazione stradale. Azioni come quella verificatasi ieri non possono trovare giustificazione alcuna, posto che la legge prevede, per chi dovesse ritenere di aver subito illegittimamente una sanzione, rimedi giurisdizionali a propria tutela».

Alla conferenza oltre al comandante erano presenti i luogotenenti Sebastiano Russo e Giovanni Di Santo. ●

L'ausiliario dimesso ieri dall'ospedale. Il comandante Molino: «Solo per un caso non ha battuto la testa»

La solidarietà del Sap, del Lions, di Fdi e dei cittadini sulla rete



Peso: 47%

180-145-080



Peso:47%